



Crevit causa virorum penuriae

## INTERROGAZIONE AL SINDACO

\*

Preg.mo Sig.

**SINDACO del COMUNE DI RAGUSA**

**Sede**

Il sottoscritto Sergio Guastella, Consigliere comunale della lista *Città*,

**premessso**

**che** con recente sentenza il TAR di Catania, per motivi formali, ha annullato il decreto di ampliamento della Riserva dell'Irminio;

**che** per tale motivo si corre il rischio che il tratto di costa tra il depuratore di Marina di Ragusa e il vecchio perimetro della Riserva venga cementificato;

**che** di recente sono stati intrapresi lavori di sbancamento nelle aree stralciate dalla riserva;

**che** detti lavori inducono a pensare ad imminente avvio di costruzioni sull'area;

**che** la Riserva della Macchia Foresta del fiume Irminio risulta essere un sito SIC (ITA 080001);

**che** per quanto sopra prima di avviare qualsiasi attività di costruzione e prima di qualsiasi rilascio del permesso di costruire occorre sottoporre ogni trasformazione dell'habitat vicino alla riserva alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

**che**, in particolare, in base all'art. 6 del DPR 120/2003, comma 1, che recepisce la direttiva CEE 92/43 (Direttiva Habitat) così come chiarito anche dalla Regione Siciliana con la circolare 23 gennaio 2004 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, *nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione* così come è la Riserva della Macchia Foresta del fiume Irminio (sito SIC ITA 080001).

**che** inoltre l'art. 6, paragrafo 3°, della direttiva CEE 92/43 (Direttiva Habitat) stabilisce che forma oggetto di un'opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito di importanza comunitaria *"qualsiasi piano o progetto... che possa avere incidenza significativa su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti"*, con ciò esplicitamente riferendosi non solo agli strumenti progettuali ma altresì a quelli di pianificazione edilizia, *"dovendo in ogni caso essere, in base alle disposizioni sopra citate, preventiva la valutazione di incidenza di tutti i piani e progetti indicati nella direttiva, onde verificare se siano in grado o meno di compromettere la conservazione del sito e che il suo oggetto non possa limitarsi ad atti attuativi, ormai vincolati, degli strumenti approvati, dal momento che proprio l'approvazione ingenera il ragionevole affidamento del privato all'edificabilità delle aree così definite."*

**che** pertanto resta dovuta, *"in relazione alla presenza nell'ambito di un piano attuativo di una specie prioritaria la previa valutazione d'incidenza dello strumento urbanistico che... spetta alla Regione, dovendosi disapplicare i limiti, diversi da quelli indicati dalla normativa comunitaria, ai piani e programmi da sottoporre in esame"* (Tar Friuli Venezia Giulia, sent. n° 38/2002).

**che** occorre altresì precisare che *"la valutazione dell'incidenza, ai sensi delle norme vigenti, deve essere estesa a tutti quei piani che, pur riguardano ambiti esterni a quelli ricompresi all'interno delle aree di cui alla rete Natura 2000 - Sicilia, possono determinare impatti e refluenze sugli stessi."* (Circolare 23 gennaio 2004 ARTA).

Tutto ciò premesso,

### INTERROGA ED INTERPELLA

la S.V. per chiedere di conoscere:

**1) Se nell'area di cui trattasi sono state rilasciati permessi di costruire ed eventualmente a quali soggetti e per quali finalità;**

**2) Se, nell'ipotesi, è intendimento dell'Amministrazione revocare in autotutela i permessi già rilasciati che eventualmente risultassero privi dello studio di compatibilità citato in premessa;**

A norma di regolamento, lo scrivente fa espressa istanza di inserimento della presente interrogazione nell'ordine del giorno del primo Consiglio utile alla trattazione ed inoltre invoca risposta scritta.

Ragusa,

Sergio Guastella